

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI  
SOCIALI  
“Sandro Pertini”**

Via Vesalio - 09134 - Cagliari - ☎ - 070/500608 - Fax 070/523360

Cod. Fisc. 80005730926 - Email: [carf010003@istruzione.it](mailto:carf010003@istruzione.it)/

Sito web: [www.istitutopertini.edu.it](http://www.istitutopertini.edu.it)

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ART. 17 C.1 D. LGS. N. 62/2017 – O.M. N°45 DEL 6 MARZO 2024 ART.10)**

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI  
“S. PERTINI”**

**CLASSE QUINTA SEZ. B**

**INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

**COORDINATORE  
PROF.SSA ISABELLA CARTA**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.SSA Sara Sanna**

# Sommario

1	FINALITÀ INDIRIZZO DI STUDI - PROFILO PROFESSIONALE.....	4
2	PROFILO PROFESSIONALE.....	4
2.1	DESCRIZIONE SINTETICA.....	4
2.2	RISULTATI DI APPRENDIMENTO .....	4
2.3	COMPETENZE IN USCITA e RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO .....	5
2.3.1	Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco C 14.....	6
2.3.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	7
2.4	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (alunni H e BES ).....	9
2.5	Livello di preparazione della classe, relativo al profilo del Diplomato dell'indirizzo Industria e artigianato per il made in Italy .....	9
3	LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE).....	9
4	PERCORSO CURRICOLARE.....	10
4.1	PCTO .....	10
4.2	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
4.2	ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE .....	17
4.3	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' ED.CIVICA.....	17
5	L'Esame di stato negli Istituti Professionali di nuovo ordinamento .....	19
5.1	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE.....	19
5.1.1	Prima prova scritta.....	19
5.1.2	La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione .....	19
5.1.3	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO.....	21
6	CONTINUITA' DIDATTICA .....	22
7	Allegati:.....	23

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
<i>Carta Isabella</i>	Italiano/Storia	
<i>Fanni Antonello</i>	Matematica	
<i>Cabiddu Giulia</i>	Inglese	
<i>Oppo Donatella</i>	Scienze Motorie	
<i>Boscolo Maria Giulia Usai Angela Augusta</i>	Progettazione e Produzione	
<i>Melis Gianluca</i>	Laboratorio Tecnologici ed Esercitazioni	
<i>Carlini Daniele Demontis Nicoletta Francesca</i>	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	
<i>Atzori Giorgio</i>	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
<i>Carpiniello Matteo</i>	<i>Storia delle Arti Applicate</i>	
<i>Orrù Donatella</i>	<i>Religione</i>	
<i>Busanca Andrea</i>	<i>Sostegno</i>	
<i>Alisonno William</i>	<i>Sostegno</i>	
<i>Sedda Marta</i>	<i>Sostegno</i>	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Sara Sanna**

---

## 1 FINALITÀ INDIRIZZO DI STUDI - PROFILO PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO PROFESSIONALE  
SETTORE  
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

## 2 PROFILO PROFESSIONALE

(INDIRIZZO : Articolo 3, comma 1, lettera C) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

### 2.1 DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

#### Codice ATECO C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali:

#### 14.1 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)

### 2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, la/il Diplomata/o consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi elencati al punto 1.1. dell'All. A del D.Lgs 61/17 e dell'All. 1 del D.I.n°92/18, ai quali afferiscono i RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Allegato A delle Linee Guida) di seguito elencati previsti per il quinto anno, coerenti col PECUP cui il presente documento fa riferimento.

Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento intermedi delle 7 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo del 5<sup>^</sup> anno descritte nell'Allegato 2 I del Regolamento di cui al D.I. 24 maggio 2018, n.92.

Vedi pagina dedicata "esame di stato 2024" disponibile sul sito web [www.istitutopertini.edu.it](http://www.istitutopertini.edu.it)

- PECUP ALL. 2-C
- (ALLEGATO A) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale
- (ALLEGATO B) Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale riferiti ai livelli QNQ e agli assi culturali
- (ALLEGATO C ) Risultati di apprendimento intermedi del profilo del diplomato dell'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ( Linee Guida D.D. 1400 25.9.2019)

## 2.3 COMPETENZE IN USCITA E RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Di seguito vengono indicati i risultati di apprendimento in uscita delle 7 competenze relative agli insegnamenti e alle attività dell'area d'indirizzo descritte nell'Allegato 2 del Regolamento di cui al D.M. 24 maggio 2018, n.92.

Competenze in uscita:

- N°1) Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale. (Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi)
- N°2) Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi)
- N°3) Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse storico-sociale - Asse dei linguaggi)
- N°4) Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico)
- N°5) Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse dei linguaggi).
- N°6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi).
- N°7) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.(Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse storico-sociale).

La programmazione del C.d.C è stata elaborata in conformità a quanto indicato dall'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 che prevede l'accorpamento delle discipline in assi culturali per tutte le attività ed insegnamenti, metodologie di apprendimento di tipo induttivo e un'organizzazione didattica per unità di apprendimento.

<b>AREA GENERALE</b>		
<b>Assi culturali</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Monte ore 5° anno</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	<b>Lingua italiana</b>	132
	<b>Lingua inglese</b>	66
<b>Asse storico sociale</b>	<b>Storia</b>	66
<b>Asse matematico</b>	<b>Matematica</b>	99
<b>Matematica</b>	<b>Scienze motorie</b>	66
	<b>IRC o attività alternative</b>	33
<b>TOT.</b>		462

### 2.3.1 Curricolo personalizzato con premessa relativo alla figura professionale di cui al codice Ateco C 14

Per favorire il raggiungimento delle competenze del profilo in uscita il CdD ha modificato l'accorpamento degli insegnamenti dell'asse culturale scientifico tecnologico e professionale inserendo in esso l'insegnamento di Scienze motorie, nonché dell'asse culturale dei linguaggi con l'inserimento di Storia; infine, ha personalizzato il monte ore disciplinare, così come riportato nella Tabella indicata, favorendo la compresenza fra le discipline maggiormente professionalizzanti. I diversi dipartimenti hanno quindi elaborato UDA trasversali, d'asse e monodisciplinari .

<b>AREA D'INDIRIZZO</b>		
<b>Assi culturali</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Monte ore 5° anno</b>
<b>Asse scientifico -tecnologico</b>	<b>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</b>	198
	<b>Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi *</b>	132
	<b>Progettazione e Produzione *</b>	165
	<b>Tecniche di distribuzione e marketing</b>	33
	<b>Storia delle arti applicate</b>	66
<b>* Compresenza con docente della disciplina LTE</b>		297
<b>TOT.</b>		594

### 2.3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	Ore Settimanali
Religione	1
Italiano	4
Storia	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)	6
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi (TAM)	4
Progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume (PRT)	5
Tecniche di Distribuzione e Marketing (TDM)	1
Scienze Motorie E Sportive	2
Storia delle arti applicate	2
* Compresenza (Laboratori tecnologici ed esercitazioni)	9
PCTO	* si rinvia all'allegato n. 6

Le competenze, le abilità e le conoscenze proprie del profilo d'indirizzo sono state integrate, rafforzate e consolidate anche grazie al percorso leFP (tipologia A, offerta sussidiaria integrativa) attivato in seguito all'accordo tra l'USR Sardegna e la Regione Autonoma della Sardegna (22 luglio 2011).

**Ha contribuito, altresì, al conseguimento delle finalità d'indirizzo, un PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).**

Per l'istruzione professionale questo percorso rappresenta una metodologia a carattere ordinario, tramite la quale, come affermato nelle Linee guida nazionali, "sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili", indispensabile per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola.

Il progetto di PCTO, ha permesso quindi di sperimentare un percorso formativo innovativo che si configura come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari; in particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi ed economici e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri, nonché di soluzione dei problemi.

Assume inoltre una forte valenza orientativa in quanto favorisce la conoscenza di figure professionali di riferimento e offre l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; consente inoltre di acquisire specifici saperi e saper fare in relazione a un'area professionale specifica. Incontri con testimonial per la realizzazione di una sorta di dossier del settore e delle figure professionali e visite aziendali, hanno consentito agli studenti di mettere a raffronto il percorso di studio con gli elementi tratti da una conoscenza diretta delle professioni; un periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'"affiancamento" ha consentito, altresì, allo studente di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi

Il Documento relativo al PCTO viene allegato al presente documento (All.7)

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 alunni: nel corso degli anni non è stata garantita la continuità didattica in alcune discipline (progettazione e produzione, tam, storia delle arti applicate). La pandemia, che ha costretto le scuole all'utilizzo della DAD, ha causato un rallentamento dei percorsi formativi dei discenti anche se, negli ultimi tre anni, si è cercato di superare le criticità emerse. Le notevoli carenze di base, ad esempio nella comunicazione scritta e orale, unitamente a un metodo di studio dispersivo, sono state riconosciute da tutti i docenti attraverso una programmazione più personalizzata, declinata sulle esigenze e sulle risorse personali degli alunni. Vi è da sottolineare che una buona parte ha denotato curiosità ed entusiasmo verso le proposte e i progetti culturali, mentre altri hanno trascurato il dovere scolastico e lasciato latente il desiderio di miglioramento: perciò, il raggiungimento dei risultati di apprendimento risulta eterogeneo, specialmente in termini di competenze. Spesso è stato difficile (per alcuni alunni) far accettare indicazioni per il miglioramento del metodo di studio o per la consegna puntuale dei lavori assegnati, per cui permangono alcune difficoltà e fragilità. Risulta positivo evidenziare che, per alcune allieve, la costanza e l'impegno nello studio, il senso di responsabilità e un discreto livello relativo alla capacità critica e alla rielaborazione personale delle conoscenze ha prodotto risultati più che soddisfacenti. Dal punto di vista educativo, l'atteggiamento generale risulta corretto e rispettoso e con i docenti si è potuto stabilire un dialogo educativo. La preparazione, relativamente al profilo del Diplomato per l'Industria e Artigianato per il Made in Italy, risulta su tre livelli: avanzato, intermedio e base.



## 2.4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (ALUNNI H E BES )

L'Istituto "Pertini" persegue e promuove la piena inclusione e integrazione scolastica di tutti gli studenti attraverso modalità flessibili e sensibili al bisogno del singolo, in modo che ciascuno di essi sia stimolato al massimo delle sue possibilità, così da garantire il diritto all'auto-realizzazione e il successo formativo secondo le proprie possibilità e potenzialità. Il consiglio di classe, per favorire il raggiungimento del successo formativo degli studenti diversamente abili rispettandone stili, tempi e ritmi di apprendimento ha predisposto, con il coinvolgimento delle famiglie, il PEI e adottato strategie didattiche inclusive per favorire il loro pieno coinvolgimento in tutte le attività previste per la classe. Sono state previste comunque anche attività individualizzate finalizzate alla conquista dell'autonomia, alla formazione dell'identità, al fornire un orientamento per l'inserimento lavorativo tramite lo svolgimento delle attività di PCTO.

Si rimanda agli specifici Documenti del 15 maggio

## 2.5 LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE, RELATIVO AL PROFILO DEL DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi discreto solo per alcune alunne, sufficiente per le altre.

## 3 LA VALUTAZIONE NEI PERCORSI DEI NUOVI PROFESSIONALI (STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE)

La valutazione degli insegnamenti nel percorso dei Nuovi Professionali è legata principalmente alla progressione della carriera scolastica sulla base di decisioni periodiche, all'attribuzione di voti numerici per insegnamento e all'attribuzione di crediti scolastici annuali che contribuiscono al punteggio finale del diploma.

Tenuto conto del quadro normativo vigente (D.P.R. 122/09 per la parte ancora applicabile e del D.lgs 62/2017 soprattutto per gli Esami di Stato), restano ferme le attuali norme in merito alla valutazione disciplinare. Pertanto, ciascun/a docente, sulla base delle evidenze raccolte, formula

valutazioni che sono registrate sul proprio registro personale elettronico. Sulla base di tali valutazioni la/il docente formula le proposte motivate di voto da sottoporre all'approvazione del Consiglio di classe in occasione degli scrutini intermedi e finali. La valutazione per competenze, invece, non può essere ricondotta ad una sola disciplina e richiede una valutazione collegiale del consiglio di classe che va documentata sul progetto formativo individuale (P.F.I.) in quanto finalizzata soprattutto alla certificazione. Ne conseguono quindi due sistemi di verifica/valutazione:

1. Verifica/valutazione con funzione sommativa: "conoscenze" e "abilità.";
2. Verifica/valutazione con funzione formativa: "competenze".

- I RISULTATI DI APPRENDIMENTO si riferiscono al profitto in termini di "abilità" e "conoscenze";
- IL PROCESSO FORMATIVO si riferisce al processo in termini di "competenze": disciplinari e di cittadinanza (trasversali: cognitive e metacognitive).

La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, è quantificata quindi secondo i parametri indicati nella tabella PTOF, che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.

Il giudizio globale su ciascun/a alunna/o viene ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, è dato da una valutazione formativa e sommativa che si basa sulle seguenti voci:

- Conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

- Abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.
- Competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

## 4 PERCORSO CURRICOLARE

Il livello di preparazione mediamente conseguito dalla classe è da considerarsi discreto.

Per quanto riguarda le competenze, nel complesso la classe ha conseguito le competenze in uscita a livello intermedio.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze specifiche in relazione ai singoli insegnamenti si rinvia ai percorsi dei docenti componenti il CdC e al piano delle UDA ALL.1 e ALL. 2

Per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda alla Tabella A allegata al D.LGS. 62/2017- (ALL.4) e per l'attribuzione del credito scolastico si rimanda all'allegato "criteri di attribuzione del credito scolastico" (ALL.3).

### 4.1 PCTO

Di seguito vengono riportati gli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze:

- Il funzionamento delle Agenzie per il Lavoro.
- La ricerca delle opportunità di lavoro e le offerte formative.
- Curriculum Vitae e lettera motivazionale.
- Il colloquio di lavoro.
- Le principali tipologie di contratto di lavoro.
- Conoscere le principali tecniche e gli strumenti di lavoro in ambito aziendale.
- I software per la rappresentazione di idee e progetti: Tinkercard, Sketchup, Blender, Fusion360

Capacità:

- Sapersi orientare consapevolmente nelle scelte professionali e/o formative future.
- Saper lavorare in equipe.
- Saper gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- Saper rispettare le regole e l'ambiente aziendale.
- Saper collaborare e confrontarsi con gli altri.
- Saper rispettare i tempi e i metodi di lavoro.
- Saper elaborare il proprio Curriculum Vitae e la lettera motivazionale.
- Saper sostenere un colloquio di selezione e/o di lavoro.
- Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative.
- Saper utilizzare software applicativi per la rappresentazione di idee e progetti.

Competenze:

- Usare in maniera corretta gli strumenti di lavoro.
- Applicare le regole sulla prevenzione dei rischi e sull'igiene del lavoro.
- Comunicare, collaborare e partecipare.
- Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro.
- Utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- Progettare, risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni.

- Orientare consapevolmente la scelta professionale e/o formativa futura.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di sicurezza sul lavoro, privacy e salute.
- Competenze tecnologiche funzionali alla prototipazione.

#### 4.2 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI AREA GENERALE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Il valore della Costituzione: la conoscenza dei principi e dei valori costituzionali per un agire civile e democratico. Il confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione.  Il rispetto in tutte le sue forme	Storia Educazione Civica  Matematica	La storia contemporanea (uda monodisciplinare)  Lo studio di funzione (uda mono disciplinare)
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.	Corso di potenziamento della competenza di scrittura per l'Esame di Stato. La molteplicità delle dimensioni del testo letterario, del testo argomentativo e del testo di ordine generale. Redigere schede tecniche utilizzando codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione allo sviluppo di progetti moda, anche in funzione dello svolgimento di alcune tipologie di prove per la seconda prova d'esame. Studio e realizzazione di un progetto/prodotto .	Lingua e letteratura italiana LTE Storia delle arti applicate TAM Progettazione e produzione	Lingua e letteratura italiana (uda mono disciplinare): crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea. Tra tecnica e creatività: uda trasversale
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Il viaggio d'istruzione come percorso culturale	Tutti	Uda
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.	Riflessione critica sulla tematica della interculturalità.	Lingua e letteratura italiana Storia	Uda disciplinare di lingua italiana: crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.	Lingua inglese Making and drawing of an ideal outfit, taking inspiration from the history of costume. Support your idea and choice		Uda disciplinare lingua inglese: My idea of fashion
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.	Letture iconografica del patrimonio culturale analizzato a lezione	Storia delle arti applicate	Uda mono disciplinare: storia delle arti applicate
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Making and drawing of an ideal outfit, taking inspiration from the history of costume. Support your idea and choice	Inglese Lingua italiana	Uda disciplinare lingua inglese: My idea of fashion Uda disciplinare (lingua italiana)
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Iter di un prodotto moda, dalla progettazione fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi Progettazione tecnica del moulage; la trasformazione di una forma base in un capo d'abbigliamento	LTE TAM P.P	Costruiamo la moda
	Ricerche e approfondimenti sulle tematiche trattate Ricerca di materiali e utilizzo di specifici applicativi per la realizzazione delle mood board	LTE TAM P.P	Costruiamo la moda
9. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	Organizzazione di un evento, con progettazione di capi, accessori ed esposizione in occasione de "La notte della moda" Applicazione della funzione lineare nello studio dei problemi di scelta.	LTE Storia delle arti applicate P.P Matematica	Uda disciplinari

10. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Conoscenza e applicazione delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	TAM	Costruiamo la moda: uda disciplinare
11. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.	La lettura dei grafici per interpretare situazioni di realtà.	Matematica	Uda disciplinare: matematica (le funzioni e i limiti)

TRAGUARDI DI COMPETENZE AREA D'INDIRIZZO	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.	Conoscenza, analisi e lettura iconografica, iconologica e formale delle opere prese in esame	Storia delle arti applicate	Monodisciplinare: avanguardie storiche
	Conoscenza e identificazione di soluzioni possibili fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti	P.P. LTE	Monodisciplinare: la moda tra le due guerre
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.	Organizzazione di un evento, con progettazione di capi, accessori ed esposizione in occasione de "La notte della moda"	LTE P.P TAM	Tra tecnica e creatività: uda trasversale
	Studio e realizzazione di un progetto/ispirato al secondo dopoguerra; la moda fra le due guerre mondiali	LTE P.P.	Uda monodisciplinari: la giacca Chanel
3. Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.	Conoscenza delle tecniche per la progettazione e la rappresentazione grafica per la realizzazione di una collezione moda	LTE P.P.	Monodisciplinare: schizzi di progetto e disegno in piano
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.	Studio e realizzazione di un prodotto ispirato agli anni '20	LTE TAM P.P.	Tra tecnica e creatività
	Iter di un prodotto moda, dalla progettazione fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi	LTE TAM P.P.	Costruiamo la moda
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.	Conoscenza delle macchine da cucire industriali lineare e taglia cuci	LTE	Le macchine da cucire

<p>6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali e/o di prodotto sulla base dei vincoli di mercato.</p>	<p>Iter di un prodotto moda, dalla post progettazione, fino alla realizzazione e commercializzazione dei capi.</p>	<p>LTE P.P. TAM TDM</p>	<p>Costruiamo la moda</p>
<p>7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>	<p>Agenda 2030: obiettivo 12 (analisi e identificazione dei materiali di recupero e/o ecosostenibili per la realizzazione di un prodotto, un manufatto o un book). Riciclo e materiali green: pigmenti naturali prodotti in Sardegna</p>	<p>LTE Storia delle arti applicate TAM TDM</p>	<p>Riciclo creativo</p>



## 4.2 ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

1. Attività di orientamento: partecipazione alla Giornata di Orientamento dell'Università di Cagliari; presentazione dell'Accademia Naba;
2. Altre attività extra curricolari che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi di Apprendimento (ultimo triennio).

V Anno: viaggio di Istruzione a Madrid, visita guidata a Ulassai (museo delle tradizioni e del tessuto, museo di Maria Lai), visita guidata, partecipazione alla Giornata delle Forze Amate (4 novembre) alla presenza del Presidente della Repubblica, Evento Nazionale patrocinato dalla Rete Tam "La notte della Moda", Open day IPSS PERTINI Cagliari, partecipazione all'evento/incontro dal titolo "Donne e STEM"; visita guidata nel quartiere Castello;

IV anno: Monumenti Aperti, corso di ricamo, progetto "Le Madri Costituenti", partecipazione mostra sulla moda presso il T-Hotel di Cagliari, partecipazione mostra Van Gogh (Manifattura di Cagliari), progetto Erasmus (solo per alcune alunne), visita guidata centro storico di Cagliari;

III anno: Monumenti Aperti, visita guidata Palazzo Viceregio per una mostra sugli abiti medievali.

## 4.3 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL' ED.CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e legge 20 agosto 2019, n. 92, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

TRAGUARDI DI COMPETENZE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	INSEGNAMENTI COINVOLTI	UDA
<p>Competenza n. 1</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello regionale e nazionale.</p>	<p>La cittadinanza attiva: la consapevolezza del proprio ruolo nella società. Le elezioni regionali: il Sistema di voto, gli schieramenti politici.</p>	<p>storia</p>	<p>Una monodisciplinare: la storia contemporanea (una finestra sul mondo attuale)</p>
<p>Competenza n. 3</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p>	<p>Il passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione (riflessione critica sul valore delle regole della nostra vita democratica dopo il passaggio storico del 1946). Le Madri Costituenti. Lo sfruttamento minorile.</p>	<p>Storia inglese</p>	<p>La storia contemporanea</p>
<p>Competenza n. 8</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento</p>	<p>Agenda 2030. Analisi e identificazione dei materiali di recupero e/o sostenibili per la realizzazione di un prodotto, un manufatto o un book.</p> <p>Riciclo e materiali green: pigmenti naturali prodotti in Sardegna.</p>	<p>Storia delle arti applicate TAM P.P</p>	<p>Sviluppo sostenibile</p>
<p>Competenza n.7</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<p>Sport e disabilità; sensibilizzare all'inclusione e alla disabilità e conoscere le discipline paralimpiche.</p>	<p>Scienze motorie</p>	<p>Sport e disabilità</p>

Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022

Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022

### 5.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE DUE PROVE SCRITTE

#### 5.1.1 Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

#### 5.1.2 La seconda prova dei professionali - una nuova organizzazione

- Il dm 10/2015 non è più applicabile ai nuovi Professionali nei quali non esistono più "discipline caratterizzanti l'indirizzo";
- Il ministero non individua le "discipline" d'esame con il cosiddetto «decreto materie»; la prova verte non su una o più discipline ma su competenze, al cui conseguimento possono aver contribuito diversi insegnamenti;

La riforma ha imposto un profondo ripensamento delle modalità di formulazione della seconda prova dell'esame di Stato dei nuovi Professionali. La formulazione della seconda prova segue il Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 e nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022, secondo il quale:

- sono stati predisposti nuovi Quadri di riferimento;
- si è reso necessario passare dalla giustapposizione delle due "parti" della prova alla loro integrazione, in quanto la parte nazionale della prova non sarà più concepita in relazione ad articolazioni, opzioni, "curvature" (che non esistono più nel nuovo ordinamento), ma dovrà riferirsi all'indirizzo e nel contempo prestarsi a essere declinata in relazione a percorsi diversi.
- Le prove dovranno vertere:
  - sulle competenze in uscita e non su discipline
  - sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze
- vengono adottati i "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi".

##### 5.1.2.1 I NUOVI QUADRI DI RIFERIMENTO SECONDA PROVA

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, prevedono per l'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" le seguenti differenti tipologie di prova:

- ❖ TIPOLOGIA A  
Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;
- ❖ TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

❖ TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

❖ TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

❖ La durata della prova potrà essere compresa tra 6 e 10 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

### 5.1.2.2 NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI D'INDIRIZZO

---

I Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze per l'indirizzo Industria e Artigianato per il made in Italy sono:

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

### 5.1.2.3 OBIETTIVI DELLA PROVA

---

La parte del QdR contenente gli «Obiettivi della prova» indica, come già avviene adesso, le operazioni cognitive e le procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali d'indirizzo.

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale.
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista.
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio.
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione.
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore.

- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi.
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore.
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione.

N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

#### 5.1.2.4 GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Indicatore (Correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	5
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	5
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate diverse esercitazioni e simulazioni della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> prova d'esame.

#### 5.1.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

## 6 CONTINUITÀ DIDATTICA

CONSIGLIO DI CLASSE		
COGNOME NOME	MATERIA	ANNI CONTINUITÀ
Carta Isabella	Lettere	4
Boscolo Maria Giulia	Progettazione e produzione	1
Melis Gianluca	Laboratori tecnologici	4
Carlini Daniele	TAM	1
Atzori Giorgio	Tecniche di distribuzione	3
Fanni Antonello	matematica	3
Oppo Donatella	Scienze motorie	3
Orrù Donatella	Religione	3
Demontis Nicoletta Francesca	Insegnante tecnico pratico	1
Alisonno William	sostegno	5
Busanca Andrea	sostegno	4
Sedda Marta	sostegno	1
Cabiddu Giulia	Inglese	3
Carpiniello Matteo	Storia delle arti applicate	1
Usai Angela Augusta	Compresenza Progettazione e Produzione	2

Come risulta dalla tabella, la continuità didattica è stata rispettata nella gran parte delle discipline.

Il presente documento è stato elaborato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 10 maggio 2024.

## 7 ALLEGATI:

1. Percorso didattico svolto di ciascun insegnamento con indicazione delle UdA svolte
2. Piano delle UdA
3. Criteri di attribuzione del credito scolastico
4. Credito scolastico Art.15 D.lgs. 62/2017- Tab.A
5. Tabella corrispondenza Giudizio/ voto PTOF
6. Tabella attribuzione voto di comportamento
7. Relazione finale PCTO – con Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (Ex ASL)  
3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>5<sup>^</sup> anno a. s. 2022/ 2023

Documento del 15 maggio Alunni con disabilità certificata e PDP alunni con DSA.

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE/ contenuti	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>- adroneggiare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi operativi,utilizzando anche il linguaggio settoriale previsto dal percorso di studio,per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>	<p><b>Imparare ad imparare</b> Comprendere come organizzare autonomamente e in maniera consapevole il proprio processo di apprendimento.</p> <p><b>Progettare</b> Impiegare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.</p> <p><b>Comunicare e comprendere</b> Scambiare con gli altri messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando supporti di varia natura.</p> <p><b>Collaborare e partecipare</b> Interagire in gruppo , comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</p>	<p>Sa utilizzare le proprie capacità linguistiche dell'ambito settoriale nel sintetizzare ed esprimere la propria opinione. Porre domande e saper rispondere a domande , riportando anche pareri ed esperienze personali, con un linguaggio specifico ed adeguato al settore moda.</p> <p>Comprende le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente semplici, contenenti vocaboli , forme idiomatiche e strutture sintattiche specifiche del linguaggio della moda. Riassumere i testi presentati in forma scritta e orale. Saper comprendere la moda come fenomeno sociale e culturale attraverso i vari periodi storici, facendo collegamenti con altre discipline.</p> <p>Sa esprimere le proprie opinioni e preferenze riguardo la moda e la scelta del proprio stile.</p> <p>Sa riconoscere e collocare le immagini inerenti alla storia del costume nel contesto storico di riferimento</p>	<p>Fashion in the 17<sup>th</sup> century The Victorian age The body shape The doll-like look Women's role at the beginning of the Victorian age Fashion at the end of the century- Oscar Wilde and the Dandy look Oscar Wilde and the Dandy look Fashion during the 20<sup>th</sup> The Flappers Fashion between the wars the return to femininity Fashion during the second world war Coco Chanel Elsa Schiaparelli Oliver Twist / Rosso Malpelo- differences and similarities</p>	<p>Libro di testo Uso di fotocopie fornite per approfondimento, potenziamento di strutture e funzioni linguistiche particolarmente significative uso di dygram per le mappe concettuali</p> <p>- Utilizzo di materiali video, e ricerche su internet</p>



PERCORSO INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

AREA GENERALE, ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	TEMI /ESPERIENZE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE; PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ PORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO PERSONALE. REPERIRE, ORGANIZZARE, UTILIZZARE INFORMAZIONI DA FONTI DIVERSE PER ASSOLVERE UN DETERMINATO COMPITO; ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO; ACQUISIRE ABILITÀ DI STUDIO. COMPRENDERE E COMUNICARE. COLLABORARE E PARTECIPARE.</p>	<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA. UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI. PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE NEI VARI CONTESTI. LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO. PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE A DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI. COLLOCARE I TESTI LETTERARI NELLA TRADIZIONE CULTURALE E NEL CONTESTO STORICO DI RIFERIMENTO. DIMOSTRARE CONSAPEVOLEZZA DELLA STORICITÀ DELLA LETTERATURA.</p>	<p>LA MOLTEPLICITÀ DELLE DIMENSIONI DEL TESTO LETTERARIO OGGETTO DI INTERPRETAZIONI. IL RUOLO SOCIALE DEL LETTERATO. LA SPECIFICITÀ DEL LINGUAGGIO LETTERARIO NEL SISTEMA COMUNICATIVO. CENTRALITÀ DEL TESTO LETTERARIO: DALLA FRUIZIONE ESTETICA (LA SUA BELLEZZA) ALLA RAPPRESENTAZIONE E INTERPRETAZIONE DELLA REALTÀ.</p>	<p><b>CONOSCENZE</b> LE TIPOLOGIE TESTUALI. CARATTERISTICHE DEL TESTO POETICO, NARRATIVO, ARGOMENTATIVO. ANALISI DEL TESTO NARRATIVO. ANALISI DEL TESTO POETICO</p> <p><b>CONTENUTI</b> <b>UDA DISCIPLINARI</b> IL ROMANTICISMO. G.LEOPARDI IL POSITIVISMO E IL REALISMO EUROPEO. IL NATURALISMO E IL VERISMO. E.ZOLA. G.VERGA. IL PRIMO NOVECENTO E LA CRISI DELLE CERTEZZE: IL DECADENTISMO. IL FUTURISMO IL SIMBOLISMO FRANCESE: C.BAUDELAIRE. G.D'ANNUNZIO. G.PASCOLI. I POETI E LA GUERRA: UNGARETTI. L'ERMETISMO. IL ROMANZO PSICOLOGICO: LUIGI PIRANDELLO. IL PESSIMISMO ATTIVO: I.CALVINO IL POETA MIGRANTE: TESFADELIDET ORWELL: "1984"</p>	<p>LEZIONE FRONTALE. RIFLESSIONE CRITICA E LEZIONE PARTECIPATA. RICERCA E PRODUZIONE INDIVIDUALE. TRASMISSIONE DI COMPETENZE PRATICHE PER L'UTILIZZO DEL MEZZO LINGUISTICO. COSTRUZIONE E CONDIVISIONE DI SCHEMI E MAPPE. RICERCA E PRODUZIONE INDIVIDUALE.</p>

**UDA ASSE DEI LINGUAGGI**

LO SFRUTTAMENTO MINORILE (ROSSO MALPELO)

**UDA ASSE TRASVERSALE**

LA PERCEZIONE DELLA DIVERSITÀ DELLE CULTURE

**ABILITÀ**

UTILIZZARE STRATEGIE ARGOMENTATIVE.

COSTRUIRE UNA SCALETTA EFFICACE. PRODURRE, RIVEDERE E CORREGGERE UN TESTO.

SAPER ANALIZZARE DAL PUNTO DI VISTA LINGUISTICO, STILISTICO E CRITICO VARIE TIPOLOGIE DI TESTO.

METTERE IN RELAZIONE I FENOMENI LETTERARI ED I DATI BIOGRAFICI DI UN AUTORE CON IL CONTESTO STORICO-SOCIALE.

COLLOCARE I TESTI LETTERARI NELLA TRADIZIONE LETTERARIA E NEL CONTESTO STORICO E CULTURALE DI RIFERIMENTO.

CONFRONTARE TESTI LETTERARI.

PERCORSO INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Progettare</li>   <li>• Comunicare <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare/partecipare</li> </ul> </li>   <li>• Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>	<p><b>Competenze dell'Area Generale (10):</b> Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p><b>Competenza Pecup n.1:</b> Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto</li> <li>2. Progettazione e/o piani di produzione.</li> <li>3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.</li> </ol>	<p><b>Conoscenze:</b> Conoscere le regole tecniche per la realizzazione del cartamodello</p> <p>Conoscere gli accorgimenti tecnici per la realizzazione dei colletti e tasche</p> <p><b>Contenuti:</b> Elementi complementari, prototipia , dettagli sartoriali</p> <p><b>Abilità:</b> Saper individuare i dettagli tecnici per la realizzazione di prototipi di colletti e tasche</p>	<p>Esercitazione grafica Attività laboratoriale Elaborazione prodotti grafici</p> <p><b>STUDIO PROGETTAZIONE RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO.</b> LEZIONI FRONTALI, DIDATTICA LABORATORIALE, EDUCAZIONE TRA PARI E APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Progettare</li>   <li>• Comunicare <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare/partecipare</li> </ul> </li>   <li>• Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>	<p>Competenze dell'Area generale (2): Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p><b>Competenza Pecup n.2:</b> Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto</li> <li>2. Progettazione e/o piani di produzione. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente</li> <li>3. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.</li> </ol>	<p><b>Conoscenze:</b> Conoscere il contesto del capo preso in esame Conoscere varie tipologie di abiti e saper fare confronti Conoscere il linguaggio di settore per indicare e descrivere il capo in esame Conoscere le tecniche e le strategie per reinterpretare i capi storici Conoscere le tecniche specifiche per la resa grafica del progetto</p> <p><b>Contenuti:</b> ANALISI STORICO-SOCIALE ANALISI DEL COSTUME DEL PERIODO: MASCHILE; FEMMINILE; MILITARE ACCESSORI E COPRICAPI ELABORAZIONI GRAFICHE de:</p> <p>Evoluzione storica e stilistica della giacca: Il caraco, Lo spencer Il bolero</p>	<p>Esercitazione grafica Attività laboratoriale Elaborazione prodotti grafici</p> <p>STUDIO PROGETTAZIONE RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO LEZIONI FRONTALI, DIDATTICA LABORATORIALE, EDUCAZIONE TRA PARI E APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p>
--	---	--	---	--

			<p>Il paletot a vita La redingote La giacca di fine 800 La giacca della Belle Époque Le giacche fra le due guerre mondiali La giacca modello bar di C.Dior La giacca Chanel La giacca con i colli a revers (monopetto e doppiopetto) L'800: dalla storia del costume alla storia della moda La Belle Époque La moda fra le due guerre: Doucet, Poiret, Fortuny, Balla, Thayer, Chanel, Lanvin, Vionnet, Ferragamo, Schiaparelli. Gli anni '50: G. B. Giorgini e la Sala Bianca, Dior, Le sorelle Fontana. Gli anni '60: Mary Quant, Saint Laurent.</p> <p><b>Abilità:</b> Saper inserire il testo iconico nel suo contesto</p>	
--	--	--	--	--

			<p>Saper leggere e istituire confronti tra testi iconici</p> <p>Saper usare un linguaggio appropriato</p> <p>Saper produrre e rielaborare testi iconici con fondamenti storici e artistici interpretati in chiave moderna</p> <p>Saper esprimere sensibilità estetica adeguata in riferimento ai capi presi in esame</p> <p>Saper utilizzare correttamente le tecniche specifiche e il renderig</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Progettare</li>   <li>• Comunicare <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare/partecipare</li> </ul> </li>   <li>• Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e</li> </ul>	<p>Competenza dell'Area Generale (12): Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p> <p>Competenze Pecup n° 4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto</li> <li>2. Progettazione e/o piani di produzione.</li> <li>3. Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.</li> </ol>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <p>Conoscere le tecniche per la realizzazione di disegni artistici e loro trasposizione in disegno tecnico/progettuale</p> <p>Conoscere i vari canali per la documentazione tecnica in relazione al settore di attività</p> <p>Conoscere le regole di compilazione di una</p>	<p>Esercitazione grafica</p> <p>Attività laboratoriale</p> <p>Elaborazione prodotti grafici</p> <p><b>STUDIO PROGETTAZIONE RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO.</b></p> <p>LEZIONI FRONTALI, DIDATTICA LABORATORIALE, EDUCAZIONE TRA PARI E APPRENDIMENTO COOPERATIVO</p>

relazioni	produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio		<p>relazione tecnica</p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p>La moodboard</p> <p>Schizzi di progetto</p> <p>Il disegno in piano su manichino sartoriale o plat</p> <p>Il disegno in scala: 1:5/ 1:10</p> <p>dettagli 1:1/ 1:2</p> <p>La silhouette</p> <p>La cartella colori e tessuti</p> <p>La scheda tecnica</p> <p>Il Briefing</p> <p><b>Abilità:</b></p> <p>Interpretare le informazioni, contenute in un disegno tecnico/artistico.</p> <p>Saper eseguire un book progettuale, previa ricerca e documentazione sul web, anche con software adeguati ( Canva, PP)</p> <p>Saper documentare le fasi di lavorazione e la relativa tempistica</p>	
-----------	--	--	---	--

PERCORSO INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE

AREA GENERALE, ASSE LINGUAGGIO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p><b>COMPETENZA N.7</b> PRENDERE COSCIENZA DELLE SITUAZIONI E DELLE FORME DEL DISAGIO GIOVANILE ED ADULTO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E COMPORTARSI IN MODO DA PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO, MORALE E SOCIALE</p> <p><b>COMPETENZA N. 8</b> ADOTTARE I COMPORTAMENTI PIÙ ADEGUATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA PROPRIA, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI</p>	<p><b>9.RICONOSCERE I PRINCIPALI ASPETTI COMUNICATIVI, CULTURALI E RELAZIONALI DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA ED ESERCITARE IN MODO EFFICACE LA PRATICA SPORTIVA PER IL BENESSERE INDIVIDUALE E COLLETTIVO.</b></p>	<p><b>3. FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO, FORME E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE NEI DIVERSI CONTESTI SOCIALI E DI LAVORO; USO DELLA COMUNICAZIONE COME STRUMENTO EDUCATIVO.</b></p> <p><b>4.SENSIBILIZZARE ALLA DISABILITÀ E CONOSCERE LE DISCIPLINE PARALIMPICHE</b></p> <p><b>5. METODI, STRUMENTI E CONDIZIONI DEL PRENDERE IN CURA PERSONE CON FRAGILITÀ O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO PER CAUSE SOCIALI O PATOLOGIE.</b></p> <p><b>6. ALLESTIMENTO E CURA</b></p>	<p><b>1.MOVIMENTO E CAPACITÀ MOTORIE.</b></p> <p><b>2. GLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI. PALLAVOLO, PALLAMANO, BASKET, CALCETTO, ATLETICA.</b></p> <p><b>3. LA TRAUMATOLOGIA DURANTE L'ESERCIZIO FISICO. NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO.</b></p> <p><b>4.SPORT E DISABILITÀ</b></p> <p><b>5. IL DOPPING</b></p> <p><b>ABILITA':</b> UTILIZZARE I CONCETTI DI CAMBIAMENTO PSICOFISICO NEL CICLO DI</p>	<p><b>METODOLOGIE LEZIONE FRONTALE.</b></p> <p><b>LEZIONI INTERATTIVE. REALIZZAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI. PROGETTAZIONE DI INTERVENTI SUL CAMPO.</b></p> <p><b>ESERCITAZIONI PRATICHE IN CLASSE E IN PALESTRA A PICCOLI GRUPPI. VISIONE DI VIDEO E SLIDES, RICERCHE SUL WEB SUL TEMA DELL'ATTIVITÀ FISICA, LA TRAUMATOLOGIA DURANTE L'ESERCIZIO FISICO, GLI SPORT DI SQUADRA.</b></p> <p><b>ATTIVITA'</b> PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI, SOLIDARSPORT (A</p>



<p>SI VIVE, IN CONDIZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE DI PERICOLO, CURANDO L'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI FORMATIVI DI BASE IN MATERIA DI PRIMO INTERVENTO.</p>		<p>DELL'AMBIENTE DI VITA DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ E NORME DI SICUREZZA. 7. ATTIVITA' EDUCATIVE, DI ANIMAZIONE, LUDICHE E CULTURALI IN RAPPORTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA.</p>	<p>VITA PER ADEGUARNE IL MOVIMENTO FISICO. CONOSCENZE: CONOSCERE I CONCETTI E I FONDAMENTI DELLA MOTRICITÀ: METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI OPPORTUNI AI BISOGNI DELL'UTENZA. CONOSCERE I CONCETTI RIFERITI AL BENESSERE PSICO-FISCO.  ABILITA': UTILIZZARE I FONDAMENTALI DEI VARI SPORT</p>	<p>FAVORE DELL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI), E TORNEI CON ALTRI ISTITUTI SUPERIORI.</p>
---	--	---	---	--

PERCORSO INSEGNAMENTO: \_\_\_\_\_

AREA GENERALE, ASSE .....

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
			<p>ABILITA' UTILIZZARE I CONCETTI DI CAMBIAMENTO PSICOFISICO NEL CICLO DI VITA PER ADEGUARNE IL MOVIMENTO FISICO.</p> <p>CONOSCENZE CONOSCERE I CONCETTI E I FONDAMENTI DELLA MOTRICITÀ: METODOLOGIE E STRUMENTI OPERATIVI OPPORTUNI AI BISOGNI DELL'UTENZA.</p> <p>CONOSCERE I CONCETTI RIFERITI AL BENESSERE PSICO-FISCO.</p> <p>ABILITA' UTILIZZARE I FONDAMENTALI DEI VARI</p> <p>SPORT STRATEGICAMENTE DURANTE SITUAZIONI DI</p>	

			<p>GIOCO SEMPRE PIÙ COMPLESSE. ASSUMERE ATTEGGIAMENTI DI COOPERAZIONE, RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'ALTRO, ATTRAVERSO LA PRATICA DELLO SPORT. ASSUMERE AUTOCONTROLLO. CONOSCENZE CONSOLIDAMENTO DELLA CONOSCENZA DEI FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. CONOSCERE LE STRATEGIE PSICO- MOTORIE IN SITUAZIONI DI COMPLESSITÀ.</p> <p>ABILITA' CONTRIBUIRE AL CONTROLLO E ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DURANTE IL MOVIMENTO UMANO. INDIVIDUARE I PERICOLI E LE MISURE PREVENTIVE</p>	
--	--	--	--	--

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite in relazione agli assi dell'area generale	Esperienza/temi sviluppati nel corso dell'anno	Conoscenze, contenuti e abilità	Attività e metodologie
<p>N. 5 competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: riflettere su se stessi, comprenderci meglio e individuare le proprie attitudini e capacità, lavorare con gli altri in maniera collaborativa, interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, in un contesto favorevole ed inclusivo.</p> <p>N. 6 competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>N. 8 competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali: riconoscere,</p>	<p>CU1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</p> <p>CU4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</p> <p>-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;</p>	<p>Il ruolo della religione nella società contemporanea: carità cristiana, solidarietà e volontariato.</p> <p>Fede cristiana e sfide contemporanee: contrastare la cultura dello scarto, le diverse forme di razzismo.</p> <p>Il dialogo interreligioso e la cultura della pace.</p> <p>Il matrimonio nelle diverse religioni: aspetti dell'identità culturale e di appartenenza delle differenti religioni.</p>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <p>-Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale anche a confronto con altri sistemi di significato.</p> <p>-Elementi essenziali della storia del cristianesimo e i loro effetti per la nascita e sviluppo della cultura europea.</p> <p><b>Abilità:</b></p> <p>-Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e alla vita pubblica.</p> <p>Usare ed interpretare criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p> <p><b>Contenuti:</b></p>	<p>Lezioni frontali e interattive. Lavori di gruppo e discussioni.</p> <p><b>Metodologia:</b></p> <p>La metodologia utilizzata è stata finalizzata a sensibilizzare e a contestualizzare le tematiche svolte, ad orientare l'interesse, favorire la ricerca dei dati e quindi l'informazione, istituire analisi e confronto, giungere ad una sintesi e valutazione del lavoro.</p>

Percorso Insegnamento: Religione Cattolica  
Prof.ssa Donatella Orrù  
Area Generale, Asse dei linguaggi

<p>comprendere ed esplorare le tracce storiche del patrimonio artistico e culturale.</p>	<p>-saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo;</p> <p>-essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile culturale a livello locale, nazionale e comunitario.</p>		<p>La dignità della persona umana e il suo valore assoluto nei documenti "Gaudium et Spes" e "Fratelli tutti". Il dialogo interreligioso alla luce della "Nostra Aetate". Confronto tra le visioni contemporanee della persona. Interpretazione della morale cristiana come centrata sui valori e non sulle norme.</p>	
--	---	--	--	--

PERCORSO INSEGNAMENTO: STORIA

AREA GENERALE, ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	ESPERIENZE / TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>IMPARARE A IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>SAPER VALUTARE FATTI E ORIENTARE I PROPRI COMPORTAMENTI PERSONALI SAPER E CONOSCERE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA EUROPEA E MONDIALE CONTEMPORANEA SAPER UTILIZZARE IL LINGUAGGIO STORICO SPECIFICO</p>	<p>I PROBLEMI DELL'ITALIA POST-UNITARIA LA SVOLTA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO LA CRISI CON LA GRANDE GUERRA I TOTALITARISMI LA CRISI CON LA GUERRA TOTALE LA NASCITA DELL'ITALIA DEMOCRATICA</p>	<p><b>CONOSCENZE</b> LA SITUAZIONE ITALIANA DOPO L'UNITÀ D'ITALIA I GOVERNI DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA STORICA IL DECENNIO GIOLITTI LA PRIMA GUERRA MONDIALE (ANCHE LE BATTAGLIE SIGNIFICATIVE) I TRATTATI (L'UMILIAZIONE DELLA GERMANIA) TOTALITARISMI: FASCISMO E NAZISMO LA CRISI DEL '29 LA SECONDA GUERRA MONDIALE (SINTESI) LA FORMAZIONE DELL'ITALIA DEMOCRATICA</p> <p><b>CONTENUTI UDA DISCIPLINARI</b> LA SITUAZIONE ITALIANA DOPO L'UNITÀ DEL 1861 I GOVERNI DELLA DESTRA E</p>	<p>LEZIONE FRONTALE E PARTECIPATA LAVORO INDIVIDUALE RICERCA IN INTERNET LIBRO DI TESTO MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE LIM COMPILAZIONE DI MAPPE CONCETTUALI</p>

			<p>DELLA SINISTRA STORICA  IL DECENNIO GIOLITTI  LA PRIMA GUERRA MONDIALE  I TRATTATI DI PACE  LA CRISI DEL '29  IL FASCISMO E IL NAZISMO  LA SECONDA GUERRA  MONDIALE (SINTESI)  LA RICOSTRUZIONE  I MURI DEL MONDO (I 70  MURI CHE DIVIDONO  TERRITORI E POPOLI)  IL BANDITISMO SARDO  (L'ANONIMA SEQUESTRI)  IL DELITTO MORO (GLI ANNI  DI PIOMBO)  LA GUERRA RUSSIA UCRAINA  LA GUERRA ISRAELE  PALESTINA  <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  LA NASCITA DELLA  REPUBBLICA E DELLA  COSTITUZIONE (CONFRONTO  TRA LO STATUTO ALBERTINO  E LA COSTITUZIONE)  LE MADRI COSTITUENTI</p> <p><b>ABILITÀ</b>  USO DELLE FONTI  ORGANIZZAZIONE DELLE  INFORMAZIONI  PRODUZIONE ORALE E  SCRITTA  CONOSCENZA DEL</p>	
--	--	--	--	--

			LINGUAGGIO SPECIFICO ANALIZZARE PROBLEMATICHE SIGNIFICATIVE DEL PERIODO CONSIDERATO RICONOSCERE NEL MONDO ATTUALE LE RADICI STORICHE DEL PASSATO	
--	--	--	---	--



PERCORSO INSEGNAMENTO: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E DI MARKETING

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMPARARE A IMPARARE</li> <li>• PROGETTARE</li> <li>• COMUNICARE</li> <li>• COLLABORARE/ PARTECIPARE</li> <li>• ACQUISIRE/INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RICEVUTA</li> <li>• RISOLVERE PROBLEMI</li> <li>• INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>	<p>N°6) Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato. (Asse scientifico, tecnologico, professionale - Asse matematico - Asse dei linguaggi).</p> <p>Competenze dell'Area generale (2): Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenze dell'Area Generale (3): Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie</p>	<p>PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLA VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA ALLA OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE</p>	<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1) Il marketing</li> <li>- L'ambiente di marketing</li> <li>- Il marketing strategico</li> <li>- Il marketing operativo</li> <li>- Il marketing mix in generale;</li> <li>- le leve di marketing in particolare :</li> <li>- la politica di prodotto;</li> <li>- la politica di prezzo;</li> <li>- la politica distributiva;</li> </ul>	<p>LEZIONE FRONTALE/DIALOGATA</p> <p>LEZIONE PARTECIPATA</p> <p>FLIPPED CLASSROOM</p> <p>PEER EDUCATION</p> <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>BRAINSTORMING</p>

	<p>espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Competenze dell'Area Generale (8): Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenze dell'Area Generale (10): Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p>		<p>- le politiche promozionali</p> <p><b><u>Abilità</u></b></p> <p>Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi.</p> <p>Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale.</p> <p>Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali.</p> <p><b><u>Conoscenze</u></b></p> <p>Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale.</p> <p>Elementi di comunicazione aziendale.</p> <p>Elementi fondamentali di marketing.</p> <p>Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti.</p> <p>Lessico di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Fattori caratterizzanti la</p>	
--	--	--	---	--

			<p>tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale</p> <p>Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento)</p>	
--	--	--	---	--

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE/CAPACITÀ	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</li> <li>• competenza 8 – Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e apprendimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Comunicazione nella madrelingua:</li> <li>• Competenza digitale:</li> <li>• Recupero dei materiali innovativi e sostenibilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza 1 –Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione i costi e la sostenibilità dell'ambiente;</li> <li>• Competenza 3 – Realizzare e presentare prototipi/ modelli fisici/ o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione:</li> <li>• Competenza 4 – Gestire, sulla base dei disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovativi, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;</li> <li>• Competenza 7 - Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e</li> </ul>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati;</li> <li>• Tecniche di lavorazione dei materiali e gestione degli scarti;</li> <li>• Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in relazione all'area di attività;</li> <li>• Normative rilevanti in relazione all'area di attività;</li> <li>• Processi produttivi in relazione all'area di attività;</li> <li>• Strumenti di ricerca tradizionali ed informatici:</li> <li>• Legislazione e Normativa si riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione dell'ambiente;</li> <li>• Elementi di ergonomia.</li> </ul> <p><b>CAPACITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le soluzioni possibili e le diverse soluzioni progettuali/costruttive;</li> <li>• Reperire dati e informazioni da</li> </ul>	<p><b>Attività:</b></p> <p>Tintura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pre-trattamenti per stampa e tintura:</li> <li>• Classificazione dei coloranti;</li> <li>• Proprietà dei coloranti: affinità, potere coprente, potere migratorio, solidità;</li> <li>• Fasi della tintura: fibra, balla, filato, pasta, tessuto, capo, differenziale;</li> <li>• Classi dei coloranti: acidi, basici, diretti, al tino, dispersi, reattivi;</li> <li>• Tecniche di tintura;</li> <li>• Proprietà delle paste di stampa;</li> <li>• Tecniche di stampa diretta (serigrafica), a corrosione, aa riserva (Batik);</li> <li>• Stampe speciali: Devorè, transfer, fioccata, quadricromia;</li> </ul> <p>Interni di un capo di abbigliamento:</p>

		<p>prevenendo situazioni di rischio per se, per gli altri e per l'ambiente.</p>	<p>manuali tecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza sul lavoro;</li> <li>• Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione e realizzazione del manufatto;</li> <li>• Effettuare verifiche, controlli e collaudi sui modelli e sui prototipi, documentando il risultati con le modalità in uso nel sistema produttivo di riferimento;</li> <li>• interpretare disegni tecnici, artistici, schemi e progetti;</li> <li>• Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto;</li> <li>• Applicare tecniche del controllo qualità;</li> <li>• individuare le situazioni di rischio al proprio lavoro e le possibili ricadute sulle altre persone;</li> <li>• Impiegare correttamente i dispositivi di protezione individuale;</li> <li>• Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fodere, interfodere e fettucce;</li> </ul> <p>Qualità di processo e prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il controllo di qualità nel confezionamento, controllo in ingresso e sul capo finito;</li> <li>• enti di normalizzazione e certificazione;</li> <li>• DPI:</li> <li>• Sicurezza sui principali macchinari di confezionamento;</li> <li>• Soluzioni da adottare per migliorare la sicurezza e l'ergonomia nelle attività di confezionamento.</li> </ul> <p>Materiali tessili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali di riciclo e materiali innovativi.</li> </ul> <p><b>Metodologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali;</li> <li>• Osservazioni e riflessione;</li> <li>• Apprendimento cooperativo;</li> <li>• Ricerca e produzione individuale.</li> </ul>
--	--	---	---	--

**PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI APPLICATE**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE/CAPACITÀ	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>COMPETENZA DI RIFERIMENTO GEN. N. 6 PECUP N. 1,2</p>	<p><b>A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE</b></p> <p>1. IMPARARE A IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e diverse modalità di informazione nel rispetto dei tempi a disposizione.</p> <p>2. PROGETTARE: ... Elaborare e</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare collegamenti tra diverse opere d'arte o correnti artistiche.</li> <li>• Contestualizzare le conoscenze nell'ambito del panorama storico-artistico di riferimento.</li> <li>• Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</li> <li>• Saper raffrontare i principali fenomeni artistici e il nostro territorio</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti essenziali dei periodi storico-artistici presi in esame.</li> <li>• Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di esposizione.</li> <li>• Capacità di scrittura.</li> <li>• Capacità di lettura stilistico-formale delle opere analizzate.</li> </ul>	<p><b>Primo quadrimestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Introduzione del corso:</b> la lettura degli oggetti artistici.</li> </ul> <p><b><u>ARGOMENTI RECUPERATI DEL PROGRAMMA DELLA CLASSE QUARTA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rinascimento:</b> Perugino (Crocifissione del convento di Santa Maria Maddalena dei Pazzi, Consegna delle chiavi a San Pietro, San Sebastiano, Ritratto di</li> </ul>

	<p>realizzare progetti inerenti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti</p> <p>3. RISOLVERE PROBLEMI: Elaborare e realizzare progetti inerenti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti</p> <p>4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Elaborare e realizzare</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di partecipazione alla discussione.</li> <li>• Capacità di autonomia di giudizio.</li> </ul>	<p>Francesco delle Opere, Madonna con il Bambino di Washington D.C.); Raffaello (Crocifissione della National Gallery di Londra, Sposalizio della Vergine, Sacra Famiglia Canigiani, Madonna del prato, Ritratti di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi, Deposizione Baglioni, affreschi delle Stanze Vaticane, Ritratto di Giulio II, Trasfigurazione); Arti applicate: la moda rinascimentale nei ritratti di Raffaello.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Barocco:</b> Caravaggio (Bacco, Ragazzo morso da un ramarro, Canestra di frutta, Testa di</li> </ul>
--	---	--	--	---

	<p>progetti inerenti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati ottenuti</p> <p>5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni proveniente dagli ambiti e strumenti diversi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatto e opinione</p> <p><b>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E</b></p>			<p>Medusa, Decapitazione di Oloferne, Vocazione di San Matteo, San Matteo e l'angelo, Martirio di San Matteo, Crocifissione di San Pietro, Conversione di San Paolo, Morte della Vergine, David con la testa di Golia, Decollazione di San Giovanni Battista).</p> <p><b><u>ARGOMENTI SVOLTI DELLA CLASSE QUINTA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Neoclassicismo:</b> Arti applicate: la moda nei ritratti di Ingres; Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Paolina Borghese, Amore e Psiche, Venere Italica);</li> </ul>
--	--	--	--	---



	<p><b>INTERAZIONE</b></p> <p>6. COMUNICARE: Cogliere messaggi di vario genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>7. COLLABORARE E PARTECIPARE: Cooperare in gruppo, riuscendo a comprendere i diversi punti di vista, e contribuendo alla realizzazione di attività collettive.</p> <p><b>C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ</b></p>			<p>Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat); Goya (La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, Sabba, Saturno).</p> <p><b>Secondo quadrimestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Romanticismo:</b> Caspar David Friedrich (Abbazia nel querceto; Monaco sulla spiaggia, Viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rügen, Mar Glaciale Artico); John Constable (Il mulino di Flatford, Barca in costruzione presso Flatford, Studio di nuvole, Studio di cirri e</li> </ul>
--	--	--	--	--

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:  
Sapersi inserire in modo attivo e costruttivo nella vita sociale, con la consapevolezza dei propri diritti e di quelli altrui, nelle limitazioni delle regole e delle responsabilità.

nuvole, La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo); William Turner (Tempesta di neve: battello a vapore al largo di Harbour's Mouth, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pescatori sulla laguna. Chiaro di luna, Castello di Harlech, Ombra e tenebre. La sera del diluvio, Pioggia, vapore e velocità. La Great Western Railway).

- **Impressionismo:**

Édouard Manet (La colazione sull'erba, Olympia); Claude Monet (Impressione, levar del sole, La stazione Saint-

				<p>Lazare, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère); Pierre-Auguste Renoir (La Grenouillère, Le Moulin de la Galette).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Postimpressionismo:</b> Vincent Van Gogh (Minatori che vanno al lavoro, La casa gialla, Autoritratto con orecchio bendato e pipa, Ritratto del dottor Gachet, I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Camera da letto, Veduta di Arles con iris in primo piano, Vaso con dodici girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi).</li><li>• <b>La nascita delle Arti applicate: il movimento delle Arts and Crafts:</b></li></ul>
--	--	--	--	--

				<p>William Morris (Disegno per copriletto e chintz, Il ladro di fragole) (<b>Uda d'asse tra tecnica e creatività</b>).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Art Nouveau:</b> Victor Horta (Ringhiera della scala principale dell'Hôtel Solvay); Fratelli Thonet (Sedia con braccioli); Otto Wagner (Ringhiera e porta di ascensore); Gustav Klimt (L'albero della vita, Giuditta, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio, Danae).</li><li>• <b>Le Avanguardie artistiche:</b> Espressionismo (Edvard Munch: Il grido; Egon Schiele: Lottatore</li></ul>
--	--	--	--	---

				<p>(Autoritratto), Abbraccio); Cubismo (Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica); Futurismo (Umberto Boccioni: La città che sale); Astrattismo (Vasilij Kandinskij: Quadro con arco nero); Surrealismo (Salvador Dalí: Venere di Milo con cassetti, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Educazione civica:</b> Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i modelli di forestazione urbana di Stefano Boeri</li></ul>
--	--	--	--	---

				<p>(Bosco verticale di Milano).</p> <p><b>Metodologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Lezione frontale e partecipata</li><li>● Brainstorming</li><li>● Cooperative learning</li></ul>
--	--	--	--	--

PERCORSO INSEGNAMENTO: LTE – LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

AREA D'INDIRIZZO, ASSE PROFESSIONALIZZANTE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI ASSI CULTURALI DELL'AREA GENERALE E DELL'ASSE SCIENTIFICO PROFESSIONALIZZANTE	NUCLEI TEMATICI DI RIFERIMENTO	CONOSCENZE CONTENUTI ABILITÀ	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>°Individuare le proprie necessità per lo sviluppo di competenze e conoscenze.</p> <p>° Migliorare le proprie strategie di apprendimento.</p> <p>°Migliorare la capacità di concentrazione.</p> <p>°Gestire il proprio processo di apprendimento costruendo il proprio metodo di studio.</p> <p>°Gestire il proprio tempo in modo efficace.</p> <p>°Programmare e migliorare le proprie attività utilizzando le conoscenze apprese.</p>	<p>Competenze N. 2AREA GENERAL : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in contesto tecnico-professionale.</p> <p>COMPETENZEN. 10 DELL'AREA GENERALE : Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.</p> <p>COMPETENZA N. 11 AREA GENERALE : Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona e dell'ambiente.</p> <p>COMPETENZA N. 12 AREA GENERALE : Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della modellistica e della confezione per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.</p>	<p>° 1) Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.</p> <p>° 2) Progettazione e/o piani di produzione.</p> <p>° 3) Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.</p> <p>° 4) Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.</p> <p>° 5) Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.</p> <p>° 8) Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.</p> <p>° 10) Sistema qualità e gestione dei processi produttivi.</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <p>° Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo dei materiali, attrezzature e macchine e impianti.</p> <p>° Processi produttivi in relazione all'area di attività.</p> <p>° Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in relazione all'area di attività.</p> <p>° Controllo qualità.</p>	<p>° Lezioni frontali.</p> <p>° Didattica laboratoriale.</p> <p>° Educazione tra pari.</p> <p>° Apprendimento cooperativo.</p>

	<p>COMPETENZA DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 1 : Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto semplice sulla base della richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, valutando le soluzioni tecniche proposte e le tecniche di lavorazione.</p> <p>COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 2 : Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.</p> <p>COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 3 : Realizzare presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione. (Asse scientifico tecnologico, professionale).</p> <p>COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 4 : Gestire, sulla base di modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovativi, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di manufatti su differenti tipi di materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.</p> <p>COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO N. 7 : Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardi ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>		<p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>° Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</li> <li>° Individuare gli impianti e le macchine.</li> <li>° Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto.</li> <li>° Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto.</li> <li>° Identificare e interpretare modelli o esempi storici stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti.</li> <li>° Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta.</li> <li>° Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.</li> </ul>	
--	--	--	---	--



- Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.
- Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.
- Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi.
- Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi.
- Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.

**CONTENUTI:**

- Conoscenza e utilizzo dei materiali, delle regole base e delle tecniche di lavorazione nel settore della modellistica e della confezione.
  - La scheda tecnica.
- Linguaggio tecnico e formativa. Costruiamo la moda.
- Capospalla base e relativi elementi complementari.
  - Tecniche di trasformazione.
  - Linea accessori moda

			<p>Tra tecnica e creatività.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>◦ Analisi di un capo finito</li><li>◦ Giacca Chanel sagomata</li><li>◦ Tecniche di improvvisazione (moulage)</li><li>◦ Realizzo di un abito partendo da una forma base. (fiore, animale, ecc)</li><li>◦ Giacca classica da donna sportiva.</li><li>◦ L'abito anni sessanta, la borsa anni sessanta.</li></ul>	
--	--	--	--	--

## PIANO DELLE UDA CLASSE V

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE STORICO-SOCIALE	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO/PROFESSIONALE
<p>COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1)</p> <p>UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1)</p> <p>UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità</p>		<p>COMPETENZA di riferimento: 1,2,4,5,6, (allegato 1)</p> <p>UDA TRASVERSALE Cultura, culture e interculturalità</p>
<p>COMPETENZA di riferimento: 2,4,5,6, (allegato 1)</p> <p>UDA d'ASSE dei Linguaggi: RelAzioni: individuo, società,cultura e potere nell'era moderna e contemporanea Competenza di riferimento: 2 Uda disciplinare di lingua italiana: crisi e trasformazioni nella letteratura contemporanea</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: 1,3,6</p> <p>UDA Disciplinare Storia: La storia dell'età contemporanea</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: CG8 (allegato 1)</p> <p>UDA d'ASSE: "Le discriminazioni di genere in campo scientifico e matematico".</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: (Pecup n.2,4)</p> <p>UDA d'ASSE trasversale: Tra tecnica e creatività</p>
<p>COMPETENZA di riferimento 4,5(Allegato 1)</p> <p>UDA DISCIPLINARE Lingua Inglese : My idea for...</p>	<p>COMPETENZA di riferimento</p>	<p>COMPETENZA di riferimento CG8 (all.1)</p> <p>Uda disciplinare: "Le funzioni: i limiti e continuità"</p>	<p>COMPETENZA di riferimento: (Pecup n.1,4)</p> <p>UDA Disciplinare: capospalla la (giacca), tecniche di trasformazione</p>

<b>UDA DISCIPLINARE</b>	<b>UDA DISCIPLINARE</b>		COMPETENZA di riferimento: (PECUP n.1,2) Monodisciplinare storia delle arti applicate: Avanguardie storiche
COMPETENZA di riferimento	COMPETENZA di riferimento	COMPETENZA di riferimento	Competenza di riferimento: (PECUP n.2) Monodisciplinare: progettazione di un capospalla.
<b>UDA DISCIPLINARE</b>			Competenza di riferimento: (Pecup n.6) Monodisciplinare: Marketing
			Uda monodisciplinare: scienze motorie

**Per il coinvolgimento dei singoli insegnamenti nell'ambito delle Uda trasversali e d'asse si rimanda al percorso dei singoli docenti.**